



**Davide Giusti** - Nato nel 1986 a Civitanova Marche, inizia lo studio del canto a diciassette anni. Nel 2004 entra al Conservatorio di Musica “Giovan Battista Pergolesi” di Fermo, dove, nel 2009, si è laureato in canto con il massimo dei voti, sotto la guida di Graziano Monachesi, e in musica da camera con Elisabetta Lombardi. Nel 2009 è impegnato, come Tamino, in *Il flauto magico* di Mozart, in un progetto per la Fondazione “Pergolesi Spontini” che ha toccato, in *tournee*, i maggiori teatri italiani.

Dal 2010 è allievo effettivo dei corsi “Opera Studio”, presieduti dai docenti Renata Scottò, Anna Vandi e Cesare Scarton, all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Nello stesso anno ha debuttato, come Ferrando, in *Così fan tutte* di Mozart al Parco della Musica in Roma e partecipa al Reate Festival, con la direzione di Kent Nagano, cantando in *Le nozze di Figaro* di Mozart (Don Basilio); sempre nel 2010 risulta vincitore di una borsa di studio al Concorso internazionale di canto “Maria Caniglia” e vincitore del Premio speciale “Franco Corelli”, come “miglior giovane tenore”, al Concorso internazionale “Ottavio Ziino” di Roma. Nel 2011 si classifica al 1° posto e vincitore del premio “Cesare Valletti” come “miglior tenore” al Concorso internazionale “Comunità Europea” del Teatro Lirico Sperimentale “A. Belli” di Spoleto; vince il Primo Premio assoluto e Premio Speciale “Chori Prefectae”, come miglior interprete del repertorio classico/sacro, al Concorso Internazionale di Canto “Santa Chiara” città di Napoli, contesto nel quale viene anche insignito della Medaglia al merito per valori artistici del Presidente della Repubblica Italiana. Al Concorso Internazionale “Renata Tebaldi” della Repubblica di San Marino, si aggiudica il Secondo Premio assoluto, il Premio Speciale repertorio camera/oratorio ed il Premio “Lions Club”. Tra gli altri impegni dello scorso anno si ricordano: *Messa Santa Cecilia* di Haydn con l’Orchestra Sinfonica Abruzzese; *Requiem* di Mozart, con la “Roma Sinfonietta” diretto da Francesco Lanzillotta, alla Sala Santa Cecilia del Parco della Musica a Roma; *L’elisir d’amore* di Donizetti (Nemorino) per l’Associazione “Tito Gobbi” nei teatri Olimpico a Roma e Flavio Vespasiano a Rieti; *Amelia al ballo* di Menotti al “Festival Dei Due Mondi” di Spoleto, per la direzione di Johannes Debus; *Stabat Mater* di Rossini, diretto da Gianluigi Gelmetti, con l’Orchestra Sinfonica di Sanremo alla Cattedrale di San Siro di Sanremo. Inizia il 2012 debuttando come Alfredo in *La Traviata* per l’associazione As.Li.Co nei teatri del circuito lombardo. Prossimamente sarà impegnato nella *Messa in do minore KV. 427* con l’Orchestra Sinfonica Siciliana a Palermo. Segue intensa attività concertistica sia in repertorio operistico che liederistico.